

# Paladina-Villa d'Almè all'Anas I sindaci brembani dicono no

**La polemica.** Zogno e San Pellegrino contro la richiesta che Via Tasso ha inoltrato all'ente strade. «Tempi lunghi». Gandolfi: anzi, sarà più veloce

**PATRIK POZZI**

«Un incontro urgente per illustrare la gravità della situazione e per ottenere risposte precise e tempi certi quantomeno sull'affidamento immediato della progettazione definitiva dell'opera». È la richiesta inviata all'Anas dai sindaci di San Pellegrino e Zogno, Vittorio Milesi e Giuliano Ghisalberti.

L'opera a cui fanno riferimento è il tratto Paladina-Villa d'Almè della tangenziale sud, in merito alla quale nei giorni scorsi la Provincia, per bocca del presidente Matteo Rossi e del consigliere delegato alle Infrastrutture, Pasquale Gandolfi, avevano reso pubbliche novità ritenute molto favorevoli. Ossia, che proprio l'Anas ha accettato di occuparsi della progettazione definitiva. E di inserire nella programmazione, previa autorizzazione del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, la realizzazione per la quale sono necessari 90 milioni di euro (di cui ne mancano all'appello 20).

Queste richieste dovranno essere formalizzate attraverso una modifica della convenzione sottoscritta dalle parti nel 2006 e regolava proprio «chi fa e finanzia cosa» fra Provincia e Anas per la realizzazione della tangenziale sud. Milesi e Ghisalberti, però, hanno accolto queste notizie in modo tutt'altro che



Traffico intenso in centro a Zogno

positivo. Da qui la lettera all'Anas in cui, oltre a chiedere un incontro, attaccano la Provincia. Il motivo sta proprio nell'aver chiesto che della progettazione definitiva e della realizzazione si occupi Anas, al contrario di quanto era previsto nella convenzione del 2006. A preoccuparli è il «concreto rischio - scrivono - che nelle more dei

passaggi e della valutazioni fra diversi enti, si dilatino ulteriormente i tempi dell'opera».

I sindaci, nella lettera, tirano pure in ballo la circoscrizione di Comun Nuovo: per realizzarla, Via Tasso ha chiesto ad Anas risorse aggiuntive per 6,8 milioni, oltre a quelle previste per la tangenziale sud. Anche questa richiesta dovrà essere formaliz-

zata attraverso una modifica della convenzione del 2006. Secondo Milesi e Ghisalberti, però, tale circoscrizione è un ostacolo e «non era prevista nella convenzione originaria».

Replica Gandolfi, che ricorda ai sindaci «come fossero stati proprio i Comuni interessati dal tratto Paladina-Villa d'Almè a chiedere un anno fa l'intervento dell'Anas. Perché ha una struttura tecnica più adatta rispetto a quella della Provincia, a occuparsi di progettazione e realizzazione di un'opera da 90 milioni di euro». Progettazione che per Gandolfi non subirà alcun ritardo, «perché Anas ha accettato di farsene carico e procederà in tempi brevi. Il via libera che si deve attendere dal ministero riguarda solo l'inserimento della realizzazione nella sua programmazione». Per quanto riguarda poi Comun Nuovo, il consigliere delegato ricorda «come Via Tasso si fosse impegnata alla progettazione prima ancora che assumessi il mio incarico». E, poi, che le risorse chieste per questa infrastruttura «sono aggiuntive a quelle previste per la tangenziale sud. Non verrà tolto nulla a nessuno. Sarebbe quindi bello se la Val Brembana si facesse vedere unita almeno quando si raggiungono risultati importanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Posati i semafori Il giorno dopo già danneggiati

**Calcio**

I vandali hanno rotto le lampade dell'impianto - contestato - nella strettoia di via Papa Giovanni

Installati lunedì, martedì i vandali li avevano già «visitati»: sono i tre semafori dell'impianto posato dal Comune a Calcio, con l'intenzione di ripristinare il doppio senso di marcia alla strettoia di via Papa Giovanni XXIII. Chi ha rotto due delle lampade è stato però inquadrato nelle telecamere della videosorveglianza del Comune e la polizia locale sta vagliando i filmati per dare un nome agli autori dell'atto vandalico.

Nel frattempo, il caso è approdato in Consiglio comunale insieme alle polemiche che stanno accompagnando la posa dei semafori. Parte della popolazione, infatti, si lamenta - anche sui social -, per le lunghe code che si vengono a creare in attesa che scatti il verde. Venerdì, al termine della seduta, il consigliere della minoranza «Direzione Calcio», Vittore Lucchini, ha chiesto al sindaco Elena Comendulli come intendesse comportarsi dopo le voci contrarie ai semafori e se fossero previste modifiche all'impianto per chi proviene da Pumenego. Decisa e la risposta del sindaco: «Non ho ricevuto osservazioni da parte della popolazione, reputo le voci alquanto inopportune, visto che abbiamo posizionato sperimentalmente il semaforo nella stret-



Una delle lampade rotte a Calcio

toia dopo un'assemblea partecipata dai residenti delle vie Vescovi e Zanoncello, che ci hanno chiesto aiuto. Scrivere sui social che il resto della popolazione non ha partecipato perché contraria al semaforo mi pare assurdo, così anche dire che il semaforo invoglia a imboccare la strettoia». Il sindaco, che ha stigmatizzato gli atti vandalici, ha poi ribadito che il semaforo è provvisorio e che per ora l'intenzione è di permettere ai cittadini di abituarsi all'impianto: «Non si attende un quarto d'ora il verde, i vigili hanno verificato. Per ora turnano, con tempo più lungo per quello in discesa da via Papa Giovanni. Se sarà questa la soluzione, si avrà il verde fisso in discesa e il rallentamento con scatto del rosso per chi sale verso il centro e da via Zanoncello».

Gloria Belotti

# Colpito da un malore grave volontario del Cat

**Terno d'Isola**

Il 71enne era nella sede del Club alcolisti in trattamento. Subito soccorso, è ricoverato al «Papa Giovanni» in città

È ricoverato in gravi condizioni al «Papa Giovanni XXIII» il 71enne di Terno d'Isola che ieri è stato colpito da un malore nella sala incontri del Cat (Club alcolisti in

trattamento), in via Bravi nella ex scuola elementare. Il settantunenne, volontario al Cat, verso le 16 mentre stava parlando con alcune persone, si è sentito male e ha perso conoscenza. Subito soccorso da alcuni presenti, nel frattempo i responsabili del Cat hanno allertato il 112. Nel giro di pochi minuti sono arrivate sul posto due auto medicalizzate e l'ambulanza della Croce Bianca di Calusco

d'Adda. Il personale del 118 ha prestatato le prime e urgenti cure e, dopo aver stabilizzato il pensionato colpito probabilmente da un infarto, ha provveduto a farlo trasportare in codice rosso all'ospedale cittadino, dove è ricoverato. Dalle ultime notizie raccolte sembra che abbia ripreso conoscenza, ma le sue condizioni restano gravi.

I volontari del Cat hanno avvisato i familiari che abitano a poca distanza dalla sede di via Bravi di quanto accaduto e la moglie ha raggiunto l'ospedale «Papa Giovanni» per stare vicino al marito.

Remo Traina

# Mornico ricorda la maestra Angiola

**L'omaggio**

Maestra di vita, oltre che di scuola, Angiola Gambarini è morta 30 anni fa. Una mostra per ricordarla

A trent'anni dalla morte della maestra Angiola Gambarini, l'associazione «Amici della Festa sull'Ala» di Mornico al Serio, con il patrocinio del Comune, ha organizzato in Cascina Castello una mostra fotografica in ricordo di Angiola, uno spettacolo musicale e testimonianze. Morta

nel 1987, per tanti mornicesi è stata una maestra di vita, non semplicemente di scuola. La mostra «Chi è Angiola?», pensata proprio per poter tornare a parlare un po' di lei, è stata inaugurata ieri sera. «La maestra - racconta Davide Mistrini - ha dato il via alla vita sociale a Mornico, creando iniziative come la Festa sull'Ala, contribuendo a creare la biblioteca, coinvolgendo i giovani in tante iniziative culturali. Donna dalla forte personalità, Angiola Gambarini si è sempre saputa muovere in autonomia: «Ri-

spettata da ogni amministrazione comunale - ha aggiunto Mistrini -, non ha mai indossato «cappelli» che non le appartenevano: non si è mai schierata». Oggi pomeriggio alle 14,30 riapre la mostra e, dalle 15, sempre in Cascina Castello, è previsto un momento commemorativo, aperto a tutti, che sarà partecipato attivamente dalle persone che l'hanno conosciuta e che hanno avuto contatti con lei: «Abbiamo invitato a sedersi attorno a un tavolo, tutti coloro che possono contribuire a restituire un bel ricordo di Angiola - conclude Mistrini -, in modo da ritrovarci insieme per raccontarci aneddoti e testimonianze. Fatto così, a lei sarebbe piaciuto».

G. Be.

**QUESTA NON È UNA SFIDA PER TUTTI.  
PENSI DI FARCELA?**

Fino al 21 ottobre,  
partecipa al Bando di concorso  
e prova a realizzare il tuo sogno:  
diventare un professionista del fitness.

SCOPRI DI PIÙ SU WWW.CENTROGLOBO.IT

Valido dal 2/9 al 21/10 con assegnazione dei vincitori entro il 17/11/2017, riservato ai residenti delle province di Monza Brianza, Milano, Bergamo e Lecco, di età compresa tra 15 e 50 anni al momento dell'iscrizione. Montepremi € 2.500,00. Regolamento e/o la direzione di Centro Commerciale Globo.

In collaborazione con thanks to  
NewEnergy  
con il patrocinio di  
Regione Lombardia  
Provincia di Bergamo  
Comune di Mornico al Serio  
Comune di Brugherio  
Comune di Ronago  
Comune di Cambiago  
Comune di Cusano Bergamasco  
Comune di Cerate d'Ala  
Città di Dalmine  
Comune di Cesate  
Comune di Grottole  
Comune di Orio Seprio